



**Oggetto:** Procedura di interpello per la selezione di n. 4 unità di personale da assegnare all'Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale". **Approvazione schema ed indizione della procedura.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

**VISTO** il PIAO adottato con delibera presidenziale n. 22 del 03.02.2023 e integrato con delibera presidenziale n. 71 del 31.03.2023;

#### **DATO ATTO**

- che la legge di Bilancio per il 2019 (l. n. 145/2018) ha rideterminato il termine di scadenza delle concessioni demaniali marittime al 31.12.2033;
- che l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, con le sentenze nn. 18/2022 e 19/2022 ha ribadito il principio secondo cui il diritto dell'Unione impone che il rilascio o il rinnovo delle concessioni demaniali marittime (o lacuali o fluviali) avvenga all'esito di una procedura di evidenza pubblica, con conseguente incompatibilità della disciplina nazionale che prevede la proroga automatica ex lege fino al 31 dicembre 2033 delle concessioni in essere;
- che la Legge 5 agosto 2022, n. 118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", conforme ai principi del citato Consesso, nell'abrogare tra l'altro i punti pregnanti in materia fissati dalla legge n. 145/2018 e dal dl 34/2020 – all'art. 3 co. 1, ha previsto che continuano ad avere efficacia fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al termine di cui al comma 3, qualora successivo, se in essere alla data di entrata in vigore della presente legge sulla base di proroghe o rinnovi disposti anche ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126:
  - a) le concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico-ricreative e sportive, ivi comprese quelle di cui all'articolo 01, comma 1, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, quelle gestite dalle società e associazioni sportive iscritte al registro del CONI, istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, o, a decorrere dalla sua operatività, al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, quelle gestite dagli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e quelle per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio.....;
  - b) i rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico-ricreative e sportive in aree ricadenti nel demanio marittimo per effetto di provvedimenti successivi all'inizio dell'utilizzazione;
- che la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 del c.d. dl milleproroghe ed particolare l'art. 12 comma 6-sexies che all'articolo 3 della legge 5 agosto 2022, n. 118, ha apportato le seguenti modificazioni: a) al comma 1, alinea, le parole: « 31 dicembre 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2024 »; b) al comma 2, le parole: « 31 dicembre 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2024 »; c) al comma 3, le parole: « 31 dicembre 2023 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2024 »;
- che con delibera presidenziale 52/2023 è stato disposto tra l'altro che, al fine di dare attuazione alle previsioni di cui alla citata legge n. 118/2022 nella sua originaria formulazione promulgata senza osservazioni, e per garantire certezza giuridica ai rapporti concessori in scadenza, nel rispetto dei principi di proporzionalità, ragionevolezza e parità di trattamento, venga rilasciato specifico atto di certazione di presa d'atto della vigenza e prosecuzione dei rapporti concessori in essere alla data di entrata in vigore della medesima, la cui attestazione del termine finale non può essere ulteriore a quello di cui all'art. 3 co.3 della legge n. 118/2022 nella sua originaria formulazione, e cioè il 31.12.2024;
- che con sentenza 20 aprile 2023, C-348/22, la Corte di Giustizia ha ribadito, proprio con riferimento alla normativa italiana, che la valutazione dell'effetto diretto connesso all'obbligo e al divieto previsti dall'articolo 12, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/123 e l'obbligo di disapplicare le disposizioni nazionali contrarie incombono ai giudici nazionali e alle autorità amministrative, comprese quelle comunali;
- che sono in corso di definizione – attraverso specifico redigendo protocollo di intesa - le procedure finalizzate al passaggio delle competenze relative alla gestione del demanio della fascia costiera di Napoli al Comune;
- che, invece, fino alla scadenza delle concessioni prevista al 31 dicembre 2024, l'AdSP Mar Tirreno Centrale conserverà la competenza sull'attribuzione e gestione delle concessioni per la fascia costiera di Napoli, dovendo pertanto procedere all'indizione delle procedure di gara;
- che, alla data prevista, sono in scadenza circa 70 rapporti concessori per i quali è necessario attivare le procedure previste dall'art.36 del codice della navigazione;
- che all'Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale" competente ratione materiae sono assegnate n. 12 unità di personale, di cui una a scavalco con l'Ufficio "Avvocatura";

#### **RILEVATO:**

- che per l'espletamento delle attività a farsi allo stato si stima necessario incrementare il citato Ufficio di ulteriori 4 unità di personale a decorrere dal 15.09.2023;
- che tale assegnazione ha natura temporanea, durando fino all'espletamento delle gare per le suddette concessioni ovvero fino al passaggio delle funzioni richiamate al Comune di Napoli;



- che, al fine di soddisfare tale inderogabile esigenza andando incontro, per quanto possibile, alle preferenze dei dipendenti, appare opportuno procedere ad un interpello volto a verificare preventivamente la disponibilità del personale all'assegnazione;

**VISTO** l'unito schema di procedura di interpello elaborato dall'Ufficio "AA.GG., Segreteria e Risorse Umane" sulla base delle direttive segretariali;

**RITENUTO:**

- che l'unito schema di interpello sia pienamente da condividere e da approvare;
- che vada pertanto dato avvio con il presente atto alla procedura di interpello a mezzo mail circolare a tutto il personale appartenente alla categoria Quadro, I e II livello del CCNL Porti, con scadenza al giorno 04.08.2023;

**PRECISATO:**

- che degli esiti dell'interpello, anche qualora la procedura andasse deserta, verrà data informativa alle RR.SS.AA., nei termini riportati nel citato unito schema di interpello;
- che l'assegnazione all'Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale" non comporta la perdita di incarichi di responsabilità e/o premi, che saranno rimodulati e riassegnati contestualmente con pari decorrenza fino alla scadenza prevista;
- che pertanto dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

**PRESO ATTO** dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa resa sulla presente proposta di determinazione e sui correlati atti e documenti dal Dirigente dell'Ufficio "AA.GG., Risorse Umane e Segreteria" a mezzo di sottoscrizione della stessa;

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

**"AA.GG., Risorse Umane e  
Segreteria"**

dott.ssa Maria Affinita

**D E T E R M I N A**

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui per integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare l'unita procedura di interpello per la selezione di n. 4 unità di personale da assegnare all'Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale";
2. di disporre con il presente atto avvio della procedura di che trattasi a mezzo mail circolare a tutto il personale appartenente alla categoria Quadro, I e II livello e del CCNL Porti, con scadenza al giorno 04.08.2023;
3. di precisare:
  - che degli esiti dell'interpello, anche qualora la procedura andasse deserta, verrà data informativa alle RR.SS.AA., nei termini riportati nel citato unito schema di interpello;
  - che l'assegnazione al citato Ufficio non comporta la perdita di incarichi di responsabilità e/o premi, che saranno rimodulati e riassegnati contestualmente con pari decorrenza fino alla scadenza prevista;
  - che pertanto dal presente atto non derivano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;
4. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio "AA.GG., Risorse Umane e Segreteria" per i successivi adempimenti, inclusa la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
5. di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza:
  - all'Ufficio "Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale";
  - a tutti gli Uffici dell'Amministrazione;
  - alle RR.SS.AA.;
  - al Presidente.

Napoli, 18.07.2023

**arch. Giuseppe Grimaldi**